CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

ODG

N. 908

Collegato al DDL 220 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024: "La Regione sostenga la filiera artigiana piemontese della moda

Presentato da:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 16/11/2022, SACCO SEAN 16/11/2022, MARTINETTI IVANO 16/11/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 16/11/2022

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO*: Collegato al DDL 220 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024": "La Regione sostenga la filiera artigiana piemontese della moda".*

Premesso che:

- Il settore della moda, nelle sue diverse articolazioni, rappresenta un valore economico, sociale e culturale per il Piemonte. È un volano strategico per lo sviluppo e il rilancio delle imprese e, in particolare, delle attività imprenditoriali artigianali nonché strumento per promuovere il turismo e sostenere l'occupazione;

- è fondamentale promuovere la diffusione e lo sviluppo del settore della moda al fine di sostenere nuove imprese artigiane, la salvaguardia delle professionalità, la continuità di impresa, la valorizzazione del carattere artistico e creativo delle lavorazioni di qualità, nonché favorire l'interazione in ambito di filiera produttiva e il raccordo con il mondo della formazione dell'istruzione;

- Sono circa 1.621 le imprese artigiane del comparto moda del Piemonte e contano circa 5.579 addetti;

- la realtà del Piemonte dimostra che il sistema moda territoriale è rappresentato da una vasta rete di piccoli artigiani. Da sempre questi professionisti hanno operato sul mercato con creatività e qualità soprattutto per contrastare la concorrenza da parte di aziende che utilizzano il brand "artigianale", quando di fatto si tratta di prodotti importati o realizzati in serie;

- è necessario implementare i percorsi formativi al fine di far crescere le imprese, sostenendole nella creazione di nuove linee di prodotti e affiancandole nel percorso di internazionalizzazione;

Considerato che:

- Sostenere la filiera artigiana della moda significa favorire la transizione ecologica e l'economia circolare. L'artigianalità e il Made in Italy hanno una caratteristica comune: la ricerca di materiali semplici e legati al territorio, che vengono poi trasformati, arricchiti e valorizzati nella realizzazione straordinaria di pezzi unici ed esclusivi. Ogni materia prima può tornare utile per valorizzare e rendere unico un tessuto o un abito. Il riuso creativo è da sempre alla base di ogni lavorazione artigiana. L'artigiano predilige utilizzare materie prime realizzate da altri artigiani, e sa trasformare anche i materiali più semplici in veri e propri capolavori, opere d'arte concepite da una creativa genialità che si reinventa ogni giorno nutrendosi dell'eredità del passato;

- a differenza dei prodotti artigianali di eccellenza piemontese, il fast fashion rappresenta un elemento distruttivo a livello sociale in quanto sfrutta una manodopera spesso troppo giovane in ambienti di lavoro inadatti e non a norma, mentre dal punto di vista ambientale risulta la seconda industria più inquinante del pianeta, subito dopo quella petrolifera. L'industria della moda è infatti responsabile del 20% dei rifiuti idrici mondiali e del 10% delle emissioni di anidride carbonica a causa del largo impiego di pesticidi e insetticidi nelle coltivazioni del cotone utilizzato per produrre abbigliamento di fast fashion. I giganti dello shopping sfruttano la forza lavoro in maniera non etica per poter vendere in modo veloce ed economico, come dettato dalle necessità del fast fashion.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

- *Ad avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria afferenti al settore moda per promuovere la relativa filiera piemontese e i prodotti artigianali di eccellenza;*
- *A sostenere le associazioni di categoria afferenti l'artigianato per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e sfilate di moda per promuovere il comparto e il lavoro degli artigiani;*
- *A sostenere la creazione di impresa, anche attraverso borse di studio volte a promuovere start up d'impresa;*
- *Ad avviare campagne di sensibilizzazione in merito ai danni sociali e ambientali causati dal cosiddetto fast fashion, nell'ottica quindi di promuovere l'artigianato sostenibile e di qualità.*